

chiarava Madre nostra, Madre dei peccatori. Tu dunque, come Madre nostra, sei la nostra Avvocata, la nostra speranza. E noi, gementi, stendiamo a te le mani supplichevoli, gridando: Misericordia! O Madre buona, abbi pietà di noi, delle anime nostre, delle nostre famiglie, dei nostri parenti, dei nostri amici, dei nostri defunti, soprattutto dei nostri nemici e di tanti che si dicono cristiani, eppur offendono il Cuore amabile del tuo Figliolo. Pietà oggi imploriamo per le Nazioni traviate, per tutta l'Europa, per tutto il mondo, perché pentito ritorni al tuo Cuore. Misericordia per tutti, o Madre di Misericordia! - *Ave Maria*

Degnati benevolmente, o Maria, di esaudirci! Gesù ha riposto nelle tue mani tutti i tesori delle Sue grazie e delle Sue misericordie. Tu siediti, coronata Regina, alla destra del tuo Figlio, splendente di gloria immortale su tutti i Cori degli Angeli. Tu distendi il tuo dominio per quanto sono distesi i cieli, e a te la terra e le creature tutte sono soggette. Tu sei l'onnipotente per grazia, tu dunque puoi aiutarci. Se tu non volessi aiutarci, perché figli ingrati ed immeritevoli della tua protezione, non sapremmo a chi rivolgerci. Il tuo cuore di Madre non permetterà di vedere noi, tuoi figli, perduti, Il Bambino che vediamo sulle tue ginocchia e la mistica Corona che miriamo nella tua mano, ci ispirano fiducia che saremo esauditi. E noi confidiamo pienamente in te, ci abbandoniamo come deboli figli tra le braccia della più tenera fra le madri, e, oggi stesso, da te aspettiamo le sospirate grazie. - *Ave Maria*

Chiediamo la benedizione a Maria

Un'ultima grazia noi ora ti chiediamo, o Regina, che non puoi negarci in questo giorno solennissimo. Concedi a tutti noi l'amore tuo costante ed in modo speciale la materna benedizione. Non ci staccheremo da te finché non ci avrai benedetti. Benedici, o Maria, in questo momento, il Sommo Pontefice. Agli antichi splendori della tua Corona, ai trionfi del tuo Rosario, onde sei chiamata Regina delle Vittorie, aggiungi ancor questo, o Madre: concedi il trionfo alla Religione e la pace alla Società umana. Benedici i nostri Vescovi, i Sacerdoti e particolarmente tutti coloro che zelano l'onore del tuo Santuario. Benedici infine tutti gli associati al tuo Tempio di Pompei e quanti coltivano e promuovono la devozione al Santo Rosario. O Rosario benedetto di Maria, Catena dolce che ci rannodi a Dio, vincolo d'amore che ci unisci agli Angeli, torre di salvezza negli assalti dell'inferno, porto sicuro nel comune naufragio, noi non ti lasceremo mai più. Tu ci sarai conforto nell'ora di agonia, a te l'ultimo bacio della vita che si spegne. E l'ultimo accento delle nostre labbra sarà il nome tuo soave, o Regina del Rosario di Pompei, o Madre nostra cara, o Rifugio dei peccatori, o Sovrana consolatrice dei mesti. Sii ovunque benedetta, oggi e sempre, in terra ed in cielo. Amen. - *Salve Regina*

AVVISI ED EVENTI

BATTESIMI E MATRIMONI

- ◇ **5 Ottobre alle ore 18.30 in Parrocchia, Battesimo di Gioele Porcu**
- ◇ **12 Ottobre alle ore 10.00, in Santa Lucia, Matrimonio di Fabio Soi e Giulia Cannas**

Inaugurazione dell'Anno Catechistico: Domenica 13 ott. in Parrocchia alle ore 10.00 per le Elementari ed alle ore 18.30 per le Medie.

ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE (Via XI Febbraio 41)
LUNEDÌ 9.00-10.00 e 17.00 - 18.00 | GIOVEDÌ 17.00 - 18.00
telefono: 070 960 0100 e-mail: parrocchiasansperate@gmail.com
www.parrocchiasansperate.it

Responsabile: **Padre Antonio Cirulli**

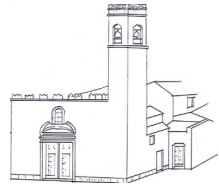
Ufficio: 070 960 0100 Abitazione: 070 960 1957 Urgenze: 331 767 7085



Sperate!

06 Ottobre 2024

XXVII del Tempo Ordinario



SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA DI SAN SPERATE MARTIRE

L'appello del Papa per il 6 e il 7 ottobre: Preghiamo per la pace



Papa Francesco, durante la Messa di apertura dell'Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi, ha annunciato un **doppio appuntamento di preghiera per la pace**: «*per invocare dall'intercessione di Maria Santissima il dono della pace, domenica prossima mi recherò nella Basilica di Santa Maria Maggiore dove reciterò il santo Rosario e rivolgerò alla Vergine un'accorata supplica;*

se possibile, chiedo anche a voi, membri del Sinodo, di unirvi a me in quell'occasione. E, il giorno dopo, 7 ottobre, chiedo a tutti di vivere una giornata di preghiera e di digiuno per la pace nel mondo».

Facendo nostro il suo accorato appello, **domenica 6 ottobre** ci uniremo a Papa Francesco nella preghiera mariana, mentre **lunedì 7 ottobre** siamo chiamati a vivere una **Giornata di preghiera e di digiuno per la pace nel mondo**. Per favorire la preghiera personale e comunitaria, l'Ufficio Liturgico Nazionale ha predisposto un Libretto per la recita del Rosario per la Pace e alcune intenzioni di preghiera.

Card. Matteo Zuppi

Presidente della Conferenza episcopale italiana

Supplica alla Madonna di Pompei

O Augusta Regina delle Vittorie, o Sovrana del Cielo e della Terra, al cui nome si rallegrano i cieli e tremano gli abissi, o Regina gloriosa del Rosario, noi devoti figli tuoi, raccolti nel tuo Tempio di Pompei, in questo giorno solenne, effondiamo gli affetti del nostro cuore e con confidenza di figli ti esprimiamo le nostre miserie. Dal Trono di clemenza, dove siediti Regina, volgi, o Maria, il tuo sguardo pietoso su di noi, sulle nostre famiglie, sull'Italia, sull'Europa, sul mondo. Ti prenda compassione degli affanni e dei travagli che amareggiano la nostra vita. Vedi, o Madre, quanti pericoli nell'anima e nel corpo, quante calamità ed afflizioni ci costringono. O Madre, implora per noi misericordia dal Tuo Figlio divino e vinci con la clemenza il cuore dei peccatori. Sono nostri fratelli e figli tuoi che costano sangue al dolce Gesù e contristano il tuo sensibilissimo Cuore. Mostrati a tutti quale sei, Regina di pace e di perdono. *Ave Maria*

È vero che noi, per primi, benché tuoi figli, con i peccati torniamo a crocifiggere in cuor nostro Gesù e trafiggiamo nuovamente il tuo cuore. Lo confessiamo: siamo meritevoli dei più aspri castighi, ma tu ricordati che sul Golgota, raccogliesti, col Sangue divino, il testamento del Redentore moribondo, che ti di-

Chiesa di San Sperate Martire

Domenica 6 Ottobre <i>XXVII del Tempo Ordinario</i>	8.00	Pro populo
	10.00	Maria Teresa Salis, Vincenzo Usai
	18.30	Gianfranco Schirru (trigesimo)
Lunedì 7 Ottobre <i>B. Maria Vergine del Rosario</i>	12.00	Si recita la Supplica alla Madonna di Pompei
	18.30	Festa della B. V. Maria del Rosario
Martedì 8 Ottobre <i>S. Reparata</i>	9.00	<u>In Santa Lucia:</u>
	18.30	Fernando Pili
Mercoledì 9 Ottobre <i>Ss. Dionigi e compagni martiri</i>	9.00	<u>In San Giovanni:</u>
	18.30	Francesco Sulas
Giovedì 10 Ottobre <i>S. Cerbonio</i>	18.30	Giovanni, Maria, Vincenzo
Venerdì 11 Ottobre <i>S. Giovanni XXIII</i>	18.30	Barbara Zucca e Gemiliano Inconis
Sabato 12 Ottobre <i>S. Edisto</i>	18.30	
Domenica 13 Ottobre <i>XXVIII del Tempo Ordinario</i>	8.00	40° anniversario di matrimonio di <i>Giuseppe e Cenza</i>
	10.00	Antonio e Gianluca Murgia
	18.30	Claretta

Madonna del Perpetuo Soccorso

10.30	Maria Vitalia e Beniamino
18.00	Vincenzina Caboni
16.00	Messa del malato
18.00	
18.00	
18.00	Maria Bonaria Buccoli
18.00	
18.00	
18.00	Francesco, Maria Efisia e Ignazio
10.30	Luigi, Lucia e Paolo
18.00	Ausilia Lecca e Anna, Terzino Loche

“Ci benedica il Signore tutti i giorni della nostra vita” il salmo questa domenica ci invita a riconoscere nella nostra vita l'intervento di Dio che non ci abbandona mai. Sin dalla creazione del primo uomo ad oggi non siamo lasciati soli, anche se la sofferenza e la fatica visitano l'esperienza umana, troviamo in Gesù - reso perfetto da quanto patì - il più bell'esempio che ci permette di non essere mai delusi, di crescere nel nostro essere cristiani e nel volergli rassomigliare sempre di più. Le parole pronunciate da Gesù sull'unione coniugale paiono non essere più di moda: è più facile parlare di separazioni che di unioni; l'unione, dicono in tanti, pare non avere senso perché la vita coniugale diventa una routine, manca la novità. Ma è una routine il fatto di svegliarci ogni mattina vivi, di essere investiti dalla luce del sole che da sempre segue il suo percorso, di respirare senza rendercene conto, di poter contare i battiti del nostro cuore senza averlo fatto partire? Non siamo più capaci di riflessione e di meraviglia ed anche l'amore dato e ricevuto corrono il rischio di diventare la solita storia. Dobbiamo proprio ricominciare dalle piccole e solite cose per non cadere in trappola ed insegnarlo anche agli altri, a partire da quelli che abbiamo più vicino. Riprenderemo il catechismo parrocchiale e sarà questa l'occasione per avvicinare i più giovani della comunità supportati dagli adulti che ce li presentano; incoraggiamo ancora quanti sono in ritardo ad iscriversi avvicinandosi in Parrocchia.